



2022 anno di svolta per gli obiettivi di legislatura



Christian Girardi - Sindaco

L'anno 2022 sarà, per l'Amministrazione comunale, importante sotto vari aspetti.

C'è il forte impegno già in atto, in questo momento, per ultimare le due opere che consideriamo strategiche per lo sviluppo socio-economico della borgata ovvero il polo culturale presso l'ex Equipe 5 (che comprende la nuova biblioteca, una sala polifunzionale e un'area pluriuso ricavata nella cantina storica) e la riqualificazione di Piazza Vittoria (che prevede una nuova piazza che fungerà da elegante ingresso in centro storico e un nuovo parcheggio pubblico interrato).

Per quel che riguarda il polo culturale, in questi giorni si sta aggiudicando il bando degli arredi quindi la speranza è quella di riuscire ad inaugurarli entro l'autunno.

I lavori sono ripresi e procedono anche nel cantiere di Piazza Vittoria; siamo ottimisti su una fine lavori entro l'anno.

Come detto, però, gli obiettivi da raggiungere nel 2022 sono molteplici: siamo al lavoro per capire se i fondi del così detto PNRR (piano nazionale di ripresa e resilienza) potranno costituire un'opportunità per i Comuni e per questo stiamo redigendo una serie di domande di contributo.

Alcuni mesi fa avevamo avviato un percorso responsabile che ha visto l'Amministrazione mettere in fila una serie di priorità per la nostra comunità; abbiamo condiviso gli opportuni passaggi di natura tecnica con la struttura provinciale e in un incontro con il Presidente della Provincia Autonoma Fugatti – tenutosi a Trento lo scorso 8 marzo – abbiamo ottenuto precise garanzie in merito al finanziamento pubblico di tre opere fondamentali per Mezzolombardo:

– la messa in sicurezza dell'area sportiva (2 milioni di euro), opera attesa dalla nostra comunità da 30 anni e dalle associazioni sportive che operano su

quella zona;

– la pista ciclopedonale che collega l'abitato alla zona Rupe (500 mila euro), opera posta in cima alle nostre priorità inserite nel nostro programma elettorale;

– rotatoria all'ingresso della zona Rupe, (600 mila euro) intervento che andrà a migliorare la viabilità, spesso intasata negli orari di accesso e recesso dalla zona industriale e che offrirà anche l'opportunità di abbellire e rendere più gradevole quello che oramai, con la creazione della nuova tangenziale, è divenuto uno degli ingressi principali al paese.

Quest'anno procederemo, in accordo con l'associazione Atletica Rotaliana, anche al rifacimento della pista di atletica presso il centro sportivo di Varda.

C'è un'opera a cui teniamo in maniera particolare, bloccata per motivi burocratici e tecnici da un po' di tempo: la ferrata in val del Rì e il ponte sospeso.

In queste settimane abbiamo apportato le ultime modifiche ai progetti con i tecnici dei Bacini Montani e, quindi, siamo convinti che entro

prosegue a pag. 3



Sommario

DAL MUNICIPIO

2022: anno di svolta per gli obiettivi di legislatura	1-3
Tre anni senza Rodolfo Borga	2
Novità al Consorzio turistico	2
Lavori pubblici: il programma 2022	4
Raccolta rifiuti: come cambia il sistema	5
Comunicazione: il Comune «sbarca» su Facebook e Instagram	6
Circolo ricreativo «La Pergola»: c'è l'assistenza digitale	7
La nuova palestra di arrampicata	8
Agricoltura e turismo: dalla Rotaliana alla Borgogna	9

LE LISTE

Civica Rotaliana e Civica Mezzolombardo	10
Civica di Mezzo	11
Futuro Insieme	12
Crescere Insieme	13

COMMERCIO E INIZIATIVE

Bilancio Bonus acquisti e Giochi Domenica Palme	14
---	----

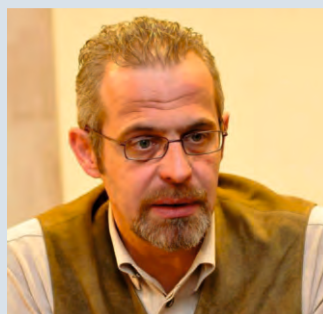
ISTITUZIONI, ENTI E ASSOCIAZIONI DELLA BORGATA

Tavolo della solidarietà	15
Scuola dell'infanzia	16
Istituto comprensivo	17
Istituto Martini	18
Cultura: libri e pittura	19
Associazione Castelli	20
Banda Cittadina	21
Sport: l'Inter Club Rotaliano	22

IL PERSONAGGIO

Mimma Bridi	23
-------------	----

Buona Pasqua
dal Comune
di Mezzolombardo



Tre anni senza Rodolfo Borga

Il sindaco Christian Girardi e la giunta comunale hanno ricordato l'ex sindaco e consigliere provinciale e regionale scomparso il 19 gennaio 2019.

Il 19 gennaio di tre anni fa, dopo una lunga malattia, ci lasciava Rodolfo Borga, ex sindaco di Mezzolombardo e consigliere provinciale e regionale. Se n'è andato a 56 anni. Da pochi giorni era stato rieletto in Consiglio Provinciale sotto le insegne di Civica Trentina, movimento da egli stesso fondato. «Rodolfo Borga - ricordano sindaco e assessori - venne indicato come Vice Presidente della nuova Giunta provinciale nata dalle elezioni dell'autunno 2018, ma il destino non gli ha permesso di contribuire in modo ancor più concreto alla storia politica del Trentino. Il suo impegno e il suo ricordo a Mezzolombardo non sono svaniti con lui. Sono vivi nei cuori commossi di chi ha apprezzato la sua competenza, le sue doti professionali e politiche, il suo civismo e senso civico, la sua schiettezza, la sua determinazione».

Nuovo organigramma per il Consorzio Turistico Rotaliana - Königsberg

Daniela Finardi è la nuova presidente del Consorzio Turistico Rotaliana - Königsberg per i prossimi tre anni. Responsabile della didattica e della comunicazione del Museo degli usi e Costumi della Gente Trentina a San Michele all'Adige e presidente del Coro Rigoverticale a Mezzocorona, Finardi succede ad Alois Furlan. Suo vice sarà Fabio Andreis, assessore di Mezzocorona, eletto in rappresentanza degli enti pubblici. Il Consorzio fa parte dell'Apt Dolomiti Paganella. Nel nuovo direttivo i rappresentanti delle Pro Loco sono Marco Brugnara, Sofia Pederzoli, Luca Toniatti e Camilla Weber; Daniela Finardi, Fabio Andreis e Noemi Torcasio rappresentano gli enti pubblici; il mondo imprenditoriale ha visto eletti Mara Dalmonech, Annalisa Hauser, Raimondo Morreale, Elena Pasquazzo.

MEZZOLOMBARDO NOTIZIE

Periodico Trimestrale del Comune di Mezzolombardo
Iscriz. Tribunale di Trento n. 725 del 22.07.1991
Anno 31 - n. 1 - Aprile 2022

Direttore responsabile: Daniele Benfanti

Presidente commissione notiziario: Alessio Kaisermann

Coordinamento generale: Claudia Calovi

Redazione commissione notiziario: Federico Cologna, Maria Rosa Concin, Dario Copertino, Ilaria Potrich, Massimo Tonon

Grafica e stampa: Lithodue Mezzolombardo

Comune di Mezzolombardo

Corso del Popolo, 17 - C.A.P. 38017
Telefono: +39 0461 608200 - Fax: +39 0461 1860104
info@comune.mezzolombardo.tn.it
PEC: info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it
Codice Fiscale 80014070223 - Partita I.V.A. 00126190222

Per inviare materiali, proposte e richieste al Notiziario:

notiziario@comune.mezzolombardo.tn.it

Per scrivere all'Ufficio Stampa e comunicazione:

comunicazione@comune.mezzolombardo.tn.it

Mezzolombardo Notizie è stampato su carta ecologica certificata.

continua da pag. 1

l'estate riusciremo ad appaltare i due lotti (ferrata e ponte) che costituiranno un volano importantissimo sotto il profilo turistico, commerciale e sociale. L'anno 2022 sarà l'occasione per tornare a sedersi al tavolo con Provincia e Azienda Sanitaria per discutere del nostro caro San Giovanni.



Sperando di lasciarci alle spalle la pandemia, abbiamo già iniziato un percorso di ragionamento che tenga conto anche di come, in questi due anni, la nostra struttura si sia rivelata fondamentale per il sistema sanitario trentino, come ha riconosciuto la stessa Azienda Sanitaria. I due anni di Coronavirus crediamo abbiano insegnato qualcosa di molto importante e, probabilmente, hanno costituito una svolta anche nella politica sanitaria nazionale; non si può più immaginare, come fatto in passato, di accentrare tutti i servizi in poche strutture, ma bisogna costruire una rete sanitaria territoriale che torni a dare valore alle strutture di valle alle quali i cittadini devono potersi rivolgere con fiducia per i servizi quotidiani ma anche nei periodi emergenziali come quello appena vissuto, per attività di screening, diagnostica e prevenzione.

Nello scorso mese di febbraio la Provincia ha annunciato ufficialmente che il nostro Presidio sanitario sarà potenziato diventando uno dei tre Ospedali di Comunità del Trentino. Ciò significa che, a fianco di tutti i servizi socio sanitari, che bene stanno funzionando nella struttura e che costituiscono le case della salute, la nostra struttura vedrà confermati ed implementati anche le cure intermedie con i posti letto, l'Hospice e la parte quindi di degenza.

Nelle prossime settimane è previsto un incontro con la Conferenza dei Sindaci della Rotaliana al quale prenderà parte anche l'Assessore alla Sanità della Provincia Stefania Segnana durante il quale saranno definiti i servizi che andranno a costituire il nuovo Ospedale di comunità. Da parte nostra c'è

l'impegno a fare in modo che quanto concordato non rimanga solo sulla carta – come già avvenuto in passato – ma sia realizzabile con tempi certi a partire da quell'ambulatorio per le medicazioni, aperto h 24, che sarà un nostro punto fermo nella trattativa. Non ci accontenteremo degli slogan e dei bei nomi, vogliamo capire quali servizi e quali opportunità di potenziamento vi siano realmente. Anche su questa partita un ruolo fondamentale lo gioca l'unità del territorio della Rotaliana che, già da qualche tempo, ha delegato il nostro Comune per seguire la vicenda. Farlo sapendo di avere al nostro fianco tutti i Comuni e la Comunità di Valle, crediamo sia fondamentale per rivendicare i servizi di cui il nostro territorio e le nostre comunità hanno bisogno.

Un'altra partita di cui si parla da 20 anni e che sarà a breve operativa è quella dei rifiuti. È partita la riqualificazione delle isole ecologiche e del sistema di raccolta con l'eliminazione del porta a porta. Con A.S.I.A., ente gestore, si è costruito un importante progetto che è spiegato – su queste pagine – dall'Assessore competente Pellegatti ed illustrato con uno speciale inserto e che porterà a un miglior decoro e a una maggiore pulizia delle isole ecologiche.

Voglio, in chiusura, ringraziare di cuore tutti la Giunta e tutti i Consiglieri di maggioranza perché, pur operando in un momento difficile come quello degli ultimi due anni, siamo riusciti a costruire un gruppo forte, coeso e competente. Oggi ogni consigliere della maggioranza sta seguendo qualche progetto, sta portando avanti iniziative importanti per il paese.

Spesso si parla del Sindaco, ma il sottoscritto altro non è che la sintesi di un gruppo di persone che, con passione e competenza, si impegnano ogni giorno per la nostra amata Mezzolombardo.



Lavori pubblici: il programma 2022



Michele Dalfovo - Vicesindaco e Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica e Edilizia

In questa occasione mi limiterò a fornire un elenco delle opere che, nel corso del 2022, verranno realizzate.

Gli impegni sono molti e abbiamo l'intenzione di dare più riscontro al programma elettorale che abbiamo presentato alle ultime elezioni, toccando diversi temi che vanno dalla viabilità all'istruzione, allo sport e tempo libero e alla raccolta dei rifiuti.

Fra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 sono stati eseguiti i lavori per la realizzazione delle 3 isole ecologiche semi-interrate ubicate in Piazza Dalpiaz, Piazza San Giovanni e via Damiano Chiesa; nel corso del 2023 e 2024 verranno realizzate ulteriori 7/8 isole della stessa tipologia.

Nel mese di aprile iniziano i lavori di realizzazione dell'isola pedonale di Via Cavalleggeri d'Udine che permetterà l'attraversamento in sicurezza della strada provinciale.

Ferrata Val del Rì e Ponte Sospeso: i lavori inizieranno dopo l'estate 2022.

Barriere paramassi sopra l'abitato zona Castello: i lavori sono terminati nel mese scorso.

Sistemazione edifici pubblici: entro il mese di settembre verranno cambiate le caldaie degli edifici adibiti a comando della Polizia Locale e Stazione Carabinieri.

Rifacimento della pavimentazione della strada di accesso alla nuova Biblioteca: i lavori verranno appaltati nel mese di aprile ed entro l'estate saranno terminati.

Arredi Biblioteca: entro il mese di settembre verranno consegnati i nuovi arredi con la contestuale apertura della nuova Biblioteca.

Lavori di sistemazione idraulica per la prevenzione di fenomeni di Debris-flow in località Le Calcare: i lavori verranno appaltati entro l'estate.

Riqualficazione Piazza Vittoria con parcheggio interrato: i lavori stanno procedendo e la consegna delle opere avverrà entro ottobre 2022. Con un'apposita variante di progetto è stata prevista la sostituzione della copertura della palestra, in utilizzo al Gruppo Rocciatori Piaz. Anche queste lavorazioni saranno consegnate entro luglio 2022.



Raccolta rifiuti: come cambia il sistema. Addio al «porta a porta», isole accessibili solo con tessera



Matteo Pellegatti - Ass. Agricoltura, Foreste e Montagna, Ambiente, Verde Pubblico, Rapporti con Asia

Proseguono le tappe della rivoluzione rifiuti a Mezzolombardo. Nel prossimo mese di maggio il Comune di Mezzolombardo con A.S.I.A. attiverà il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti attraverso l'installazione delle nuove isole ecologiche di prossimità, dotate di contenitori apribili con tessere di riconoscimento.



Come potrete leggere nell'inserto allegato a questo numero del Notiziario, le nuove isole ecologiche includono tutte le cinque principali frazioni di rifiuto (secco - umido/organico - plastica/imballaggi leggeri - carta - vetro) puntando a un miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti.

In questo modo voi cittadini potrete portare i rifiuti all'isola ecologica individuata per la vostra zona, evitando di trattenerli in casa fino al giorno di raccolta. Il sistema cosiddetto «porta a porta» sarà soppresso e non sarà più necessario posizionare contenitori fuori dalla porta di casa.

Anche il secco indifferenziato e il rifiuto organico (umido) dovranno essere conferiti all'isola che vi sarà assegnata. Ciò sarà possibile in ogni momento della giornata, tenendo presente che è più economico fare un unico conferimento più consistente rispetto a tanti piccoli conferimenti. Il cassonetto del rifiuto

secco indifferenziato è dotato di un cassetto da 30 litri, mentre il cassonetto del rifiuto umido organico ha un cassetto da 20 litri. Per il rifiuto secco si utilizzeranno i sacchi A.S.I.A. di colore blu; per il rifiuto organico si utilizzerà il sacchetto di carta che migliorerà la trasformazione del rifiuto in compost.

Tutto il materiale informativo è in fase di distribuzione.

Grazie al nuovo sistema di raccolta, le nuove isole di prossimità risulteranno monitorate e permetteranno il conferimento dei rifiuti ai cittadini della zona muniti delle tessere personali che A.S.I.A. sta provvedendo a distribuire a tutti via posta.

In questo modo, coloro che non sono cittadini di Mezzolombardo e non rientrano tra le utenze iscritte presso il Comune non potranno più scaricare i loro rifiuti nelle isole del paese. I punti di raccolta potranno essere, all'occorrenza, videosorvegliati per il mantenimento dell'ordine e della pulizia.

Nell'epoca della rete Mezzolombardo si adegua. Il Comune «sbarca» su Facebook e Instagram.



Alessio Kaisermann - Assessore Commercio, Turismo e Promozione, Industria, Artigianato e Comunicazione

È ormai fuori discussione che i mezzi di comunicazione nati nell'epoca di Internet abbiano assunto un ruolo di primo piano se non addirittura di riferimento nella diffusione di notizie, informazioni e qualsiasi altro tipo di messaggio si voglia far arrivare al più grande pubblico. Comunicazione che si sta facendo attraverso i cosiddetti «social», piattaforme interattive grazie alle quali – oggi – si è in grado di raggiungere più o meno chiunque in tempo reale informandolo di qualunque cosa. Facebook, Instagram, Twitter, Tik Tok, Youtube oltre ad altri mezzi più «di settore». Per le generazioni più giovani, soprattutto, oggi questi sono semplicemente i canali più ovvi, più normali, vorrei quasi dire essenziali.

Ora, poi, che sta arrivando nelle case anche la così detta «smart tv», ovvero la televisione connessa alla rete con la quale è possibile vedere qualsiasi prodotto passi in Internet, è sempre più necessario che anche gli enti e le istituzioni si adeguino. Nel processo per tenere il passo dei tempi, i Comuni, intesi come apparati amministrativi dei territori, rischiano di essere gli ultimi e solo una particolare attenzione da parte degli amministratori può far recuperare il terreno perso.

L'Amministrazione di Mezzolombardo non è certo esente da questa necessità che è anche un dovere: un impegno quasi naturale, in questa nuova legislatura, per adeguare il Municipio in questa direzione.

Con l'apporto del Segretario Comunale abbiamo redatto (approvato dalla Giunta) un apposito regolamento di utilizzo dei canali «social»; conseguentemente abbiamo istituito la pagina Facebook del Comune di Mezzolombardo e recentemente anche la pagina Instagram (denominata mezzolombardo_live).

Siamo ben consci che anche i social, così come la moda, trovano consensi diversi in base alle generazioni che vi si avvicinano; Facebook, ad esempio, attualmente è conosciuto e utilizzato piuttosto diffusamente anche dagli adulti mentre Instagram è decisamente un mezzo molto più a misura giovane.

Altre piattaforme come Tik Tok o altro richiederebbero particolari stili che difficilmente si confanno alle esigenze comunicative di un ente.

Ci limitiamo allora, almeno per il momento, a implementare la presenza del Comune in Facebook, canale attraverso il quale è già partita un'attività informativa piuttosto puntuale in merito ai servizi svolti e offerti dal Comune, oltre alle comunicazioni da rivolgere ai cittadini.

Nel periodo della pandemia abbiamo, in più, introdotto

il sistema della comunicazione «live» meglio conosciuto come la diretta Facebook.

Un metodo utilizzato dall'Amministrazione per aggiornare la popolazione ed informare sulle novità che è stato molto apprezzato dagli utenti e che si è deciso di mantenere nelle abitudini per fare il punto, di tanto in tanto, sullo stato delle cose nella nostra borgata, potendo raggiungere in un solo momento un'ampia parte di cittadini e, fra questi, anche chi frequenta meno Mezzolombardo ma ha comunque interesse ad essere informato.

La pagina Facebook è curata direttamente dalla Giunta comunale, dal direttore del notiziario comunale e addetto alla Comunicazione, Daniele Benfanti, e dalla Biblioteca comunale.

La scelta di «sbarcare» anche in Instagram, invece, ha imposto un ragionamento ed una modalità di approccio differente e per questo abbiamo chiesto ed ottenuto la collaborazione di due giovani nostre concittadine, Petra Nardelli e Gianni D'Ascenzo, grazie alle quali è stata creata la pagina mezzolombardo_live.

Attraverso questo canale il Comune di Mezzolombardo offre un genere di comunicazione meno istituzionale, più alla portata delle giovani generazioni informando anche (in determinati casi) ma soprattutto aggiornando in merito a eventi e appuntamenti che vengono messi in calendario.

Rivolgo volentieri un invito alle associazioni del paese a voler utilizzare anche questo strumento per informare di avvenimenti organizzati con l'obiettivo di richiamare l'attenzione della popolazione.

In questo caso la comunicazione è curata direttamente dalle nostre collaboratrici che sono in costante confronto con l'Amministrazione.

Questi canali offrono anche la possibilità di rivolgere richieste di informazioni attraverso i sistemi di messaggistica. Soprattutto attraverso la pagina Facebook sono già diverse le persone che hanno utilizzato questa modalità per ricevere chiarimenti su questioni di facile approccio.

Un modo in più per essere al servizio dei cittadini rendendo sempre più trasparente l'operato dell'Amministrazione e al contempo rendere il Municipio più accessibile a tutti.



Un centro servizi per anziani presso il circolo ricreativo «La Pergola»: c'è l'assistenza digitale



Sara Martinatti - Assessore al Bilancio, Finanze e Tributi, Attività Sociali e Personale

Una nuova era per i servizi alla terza età presso il Circolo Ricreativo «La Pergola» di Via Cavallegeri Udine. Dai primi di marzo, infatti, grazie alla fattiva collaborazione fra il Circolo Ricreativo «La Pergola», la Comunità Rotaliana-Königsberg e l'Amministrazione comunale con il proprio servizio Attività Sociali, è stato avviato un nuovo percorso del Circolo mettendo in campo una serie di iniziative e attività con l'obiettivo di rispondere alle esigenze della Terza Età sul nostro territorio.

Su richiesta dell'Amministrazione comunale, nel mese di febbraio il Commissario della Comunità Rotaliana-Königsberg, Gianluca Tait, la dirigente del servizio sociale e il coordinatore degli assistenti sociali, accompagnati dal nostro Sindaco, hanno visitato la struttura e incontrato il Presidente del Circolo, Carlo Schwarz.

Il Circolo, collocato in una struttura comunale, che si sviluppa su una superficie totale di circa 250 metri quadrati, è composto da tre locali: uno spazio con cucina e tavoli per consumare i pasti, una sala per le attività comuni e un ampio bagno.

Il Circolo da anni consente a persone anziane e meno anziane di trascorrere in compagnia le domeniche pomeriggio; propone, tra gli altri, corsi di ginnastica in piscina e spettacoli culturali e musicali presso il Teatro San Pietro. Oltre a partecipare attivamente a diverse iniziative in collaborazione con altre Associazioni della Borgata (Festa della donna, pomeriggi in Casa di Riposo, ecc.) organizza uscite e gite domenicali, nonché il Soggiorno al mare da sempre molto partecipato e apprezzato dai nostri concittadini.

Ora, ritenuta la struttura idonea, la Comunità Rotaliana-Königsberg ha manifestato la volontà di implementare i servizi, rispondendo così alle esigenze presenti sul nostro territorio, inserendo e supportando una serie di iniziative e attività del nuovo Centro Servizi per anziani.

Dal 3 marzo, grazie alla collaborazione con APPM Associazione Provinciale per i minori Onlus, è stata attivata la prima iniziativa del Centro Servizi per Anziani; si tratta di uno «Sportello di assistenza digitale» per aiutare la Terza Età a districarsi nel complesso mondo della tecnologia; è possibile

anche iscriversi al Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Preziosa la collaborazione del Circolo che da qualche settimana ha deciso l'apertura nei pomeriggi del giovedì e del sabato dalle 14.30 alle 17.30, oltre all'appuntamento fisso della domenica. Il servizio di assistenza digitale viene garantito su prenotazione al numero 335.0565536 il giovedì tra le 16 e le 17.30.

Gli Uffici attività sociali della Comunità Rotaliana-Königsberg e del nostro Comune sono al lavoro per implementare i servizi offerti ai nostri concittadini presso «La Pergola», consapevoli che se da un lato si favorisce una migliore gestione del tempo libero – attraverso la condivisione di attività pratiche, ricreative, formative e culturali, socio-sanitarie e di continue occasioni di incontro e confronto tra i destinatari dei servizi – dall'altro è dimostrato che tali servizi garantiscono anche un'attività di prevenzione nei confronti della popolazione più fragile.

SPORTELLO ASSISTENZA DIGITALE

PREZZO LA SEDE DEL CIRCOLO RICREATIVO "LA PERGOLA", IN VIA CAVALLEGGERI UDINE
DAL 03 MARZO 2022
OGNI GIOVEDÌ

DALLE 16:00 ALLE 17:30

Necessario prenotarsi chiamando il numero 345.0565536

La nuova palestra di arrampicata



Nicola Merlo - Assessore allo Sport, Associazioni, Cultura, Istruzione e Politiche Giovanili

Con gli interventi di riqualificazione di Piazza Vittoria vogliamo offrire un nuovo bel biglietto da visita al centro di Mezzolombardo. Non riguarda solo la messa a disposizione di circa 40 posti auto interrati, non si tratterà esclusivamente della creazione di un'area pedonale che potrà diventare luogo di incontro per i cittadini, ma sarà un vero e proprio accesso al centro storico che unirà Piazza Vittoria a Piazza Erbe. Da qui la volontà di valorizzare e dare risalto agli immobili rimasti, a partire dall'ex cinema Enal, che diventerà una vera e propria finestra sulla nuova parete di roccia che sarà posizionata nel cuore dello stesso edificio.

A seguito del consolidamento della struttura esistente, attività che ha portato grandi difficoltà e ritardi a tutto il cantiere, nascerà al suo interno una struttura di arrampicata sportiva che si svilupperà sulle quattro pareti disponibili, a tutta altezza. Grazie all'aiuto dei tecnici e al confronto con l'Associazione interessata siamo riusciti a modificare il progetto iniziale e a sviluppare l'altezza massima sfruttando ulteriori tre metri sotto il livello 0. In questo modo dalla base al sotto-tetto si raggiungeranno altezze ottimali allo svolgimento di attività e gare di livello. Gli oltre 100 iscritti ai corsi del Gruppo Rocciatori, gli studenti delle scuole presenti sul nostro territorio e tutti i cittadini potranno così imparare a conoscere un'attività che in Trentino è sempre più in forte espansione. La grande vetrata che dividerà la piazza dalla parete darà la possibilità di unire lo sport alla vita quotidiana dei cittadini, dei turisti e di tutti i passanti che entreranno in centro da questa nuova «porta».

La scelta di sviluppare una struttura con queste caratteristiche in questa posizione si unisce alla necessità di ammodernare e mettere in sicurezza la vecchia palestra, dove attualmente i ragazzi si allenano e svolgono le proprie attività. L'edificio a oggi utilizzato confina con la torre oggetto di intervento e da sempre sono collegati da un corridoio di passaggio. In questo caso

l'intervento principale a livello strutturale sarà la sostituzione del tetto e in seguito procederemo a sostituire le strutture esistenti, andando così a creare un polo sportivo con caratteristiche tecniche e specialità diverse. Gli appassionati avranno così la possibilità di arrampicare a tutta altezza nella parte nuova e di sfruttare un Boulder tipico dell'arrampicata libera, senza l'ausilio di corde, caschetti e imbragature.

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione dei molti ragazzi e ragazze che praticano l'attività dell'arrampicata un impianto nuovo, degno di tutto l'impegno e la passione che contraddistinguono chi ama questa disciplina, con uno sguardo alla possibilità di attrarre verso la nostra borgata sempre più persone amanti del mondo dello sport, della montagna, delle diverse opportunità che attività fisica e ambiente montano offrono.



Rotaliana Königsberg e Borgogna: un'amicizia nel nome del vino

Nuovo scambio di esperienze comuni e di modelli di sviluppo del turismo vitivinicolo: delegazione trentina nella rinomata zona enoica francese.



Nei mesi scorsi una delegazione formata da rappresentanti del Comune di Mezzolombardo, con il sindaco Christian Girardi, del Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg e dei viticoltori della zona si è recata in Borgogna per dare seguito alla collaborazione e ai rapporti di amicizia avviati con l'edizione 2019 di «Incontri Rotaliani». La prima edizione della rassegna, infatti, aveva visto il confronto con la blasonata zona della Francia che da molto tempo viene ritenuta la regione vitivinicola più importante al mondo e che ha ricevuto il riconoscimento di Patrimonio Unesco.

Il viaggio ha visto la firma di un vero e proprio «patto di amicizia» tra il Comune di Mezzolombardo e quello borgognone di Sampigny-lès-Maranges. I due sindaci si sono impegnati «a realizzare azioni comuni nei settori primari di sviluppo quali quello culturale, vitivinicolo, educativo e turistico, così come in

qualsiasi altro ambito che si riterrà successivamente opportuno promuovere. «La sfida che accogliamo volentieri – ha detto il sindaco di Mezzolombardo, Christian Girardi – è condividere le buone pratiche e le chiavi del successo, attraverso strumenti di sviluppo sostenibile e di valorizzazione turistica».

La delegazione rotaliana ha potuto visitare anche importanti luoghi legati alla cultura del vino in Borgogna e degustare le rinomate produzioni della zona.

I rappresentanti del Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg hanno inoltre preso parte, in qualità di relatori, al convegno internazionale – organizzato dalla Cattedra Unesco dell'Università di Digione – su cultura e tradizione del vino, dedicato all'enoturismo come leva dello sviluppo dei territori. Si è illustrato quanto fatto fino ad oggi in Piana Rotaliana Königsberg: il nostro territorio è infatti stato scelto come zona pilota per lo sviluppo del prodotto enoturistico in Trentino in virtù delle proprie risorse vitivinicole e culturali, ma anche grazie alla vivacità e all'interesse espressi dalle sue aziende.



Sanità, politiche sociali, sostenibilità e cultura. Ecco i capisaldi del programma 2022



Siamo ripartiti su tutti i fronti, prestando particolare attenzione, oltre alle opere urbanistiche, ai servizi alla comunità per cercare di costruire una nuova normalità dopo questo impegnativo biennio di distanziamento fisico e sociale.

Una svolta importante per il Centro Sanitario San Giovanni è arrivata nell'ambito del piano provinciale di utilizzo delle risorse destinate alla sanità del PNRR. La nostra struttura è stata promossa a ospedale di comunità per i territori a nord di Trento. Esso svolgerà, dunque, la funzione di struttura intermedia tra domicilio e ricovero ospedaliero per favorire dimissioni «protette» in luoghi più idonei ai bisogni assistenziali e al recupero funzionale del paziente rispetto al proprio domicilio. L'Amministrazione si concentrerà ora sul dialogo con i comuni limitrofi affinché il San Giovanni diventi un punto di riferimento per tutte le comunità rotaliane, arricchendosi del maggior numero di servizi, erogabili anche grazie a un ambulatorio h 24.

In parallelo, grazie alla collaborazione fra la Comunità Rotaliana Königsberg e APPM Associazione Provinciale per i Minori Onlus e Comune, è stato attivato il servizio di «assistenza digitale» per aiutare la Terza Età a districarsi nel complesso mondo della tecnologia. Grazie alla disponibilità del Circolo Ricreativo «La Pergola» di Mezzolombardo, da qualche settimana è aperto tutti i giovedì, sabato e domenica pomeriggio questo utile servizio. Grazie al Circolo, è stato possibile dare il supporto logistico a questa iniziativa. Un esempio di ottima sinergia tra vari attori del territorio all'insegna della voglia di tutti di «ripartire».

Ripartenza anche del mondo della cultura che ha subito una profonda contrazione a causa della pandemia. La nuova biblioteca, presso l'ex Equipe 5, svolgerà il ruolo di vero e proprio polo culturale: un luogo di mediazione, divulgazione, approfondimento e di promozione della cultura che potrà essere usufruito da tutta la popolazione. Nel corso dell'anno verrà impostato, con il

contributo di tutti gli attori locali, un piano di politica culturale: un documento programmatico di medio e lungo periodo, che indichi le linee guida per la crescita culturale della borgata con l'obiettivo di individuare e sviluppare tutti quegli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali, unici nel loro genere.

Attenzione particolare viene posta anche all'ambiente, grazie al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti (partito all'inizio di marzo) che migliorerà la qualità e il decoro urbano della nostra borgata, la progettazione e la realizzazione di colonnine di ricarica elettrica per autovetture e biciclette – che andranno a implementare il numero di quelle già presenti – e il proseguimento del progetto di conversione dell'illuminazione pubblica a led.

Oltre a tutto ciò, procede il piano delle opere con l'avanzamento dei lavori in Piazza Vittoria, l'apertura dei parcheggi in Piazza San Giovanni e con la gara per gli arredi della nuova biblioteca. Concretizzazione quindi del nostro programma elettorale per ritornare alla normalità e ripartire con nuovi progetti.

Civica Rotaliana e Civica Mezzolombardo augurano a tutta la popolazione una Serena Pasqua!

Un primo quarto di bilancio annuale



Cari concittadini, con il migliorare della situazione pandemica e il ritorno alla quasi normalità vogliamo aggiornarvi sui vari progetti che stiamo portando avanti. Come potrete leggere nell'articolo dei nostri colleghi dell'Area Civica per Mezzolombardo, anche se con grandi difficoltà organizzative, la macchina sta lavorando e procedendo su più fronti.

La nostra Civica con i vostri delegati sta operando su vari aspetti a voi cari. Il nostro vicesindaco Dalfovo sta lavorando per migliorare l'edilizia privata e pubblica, il nostro assessore Pellegatti ha dato via al progetto rifiuti mentre il consigliere delegato Concin, in accordo con l'intera maggioranza, si occupa dell'annosa questione del cimitero e infine la consigliera delegata Casagrande sta lavorando alacremente ai progetti sociali rivolti ai più piccoli.



I lavori riguardanti il cimitero hanno previsto: il riordino dell'area, sviluppando l'aspetto curativo con una maggiore gestione del verde pubblico implementando le giornate di manutenzione, l'inizio del progetto di consolidamento del basamento del monumento ai caduti della grande guerra e le varie opere edili di conservazione del famedio sottostante nonché la ripartenza dei lavori presso la Chiesa di S. Pietro. Per tutti questi punti abbiamo avviato una serie di incontri con la Sovrintendenza dei beni cultura-

li per cercare di reperire ed avere risposte certe per arrivare alla conclusione del percorso iniziato. Durante i vari sopralluoghi e grazie anche alle vostre segnalazioni abbiamo verificato la percorribilità dei percorsi all'interno dell'area cimiteriale e a breve il nostro ufficio tecnico redigerà una nuova cartellonistica più evidente e specifica per tutte le persone con ridotta capacità motoria. Un'ulteriore lavoro che i nostri uffici stanno portando avanti è quello dell'aggiornamento del totem che a causa di problematiche gestionali nell'ultimo periodo non era utilizzabile.

Concludiamo ricordando che il nostro intento e la nostra priorità saranno quelli di lavorare e impegnarci quanto più possibile per dare risposte certe e concrete alle esigenze di tutta la nostra borgata.

Cogliamo poi l'occasione per porgere i più sentiti auguri di una serena Pasqua a tutte le famiglie e all'intera cittadinanza.



Raccolta rifiuti: si cambia in meglio?



La riorganizzazione che è in atto nella nostra borgata ha lo scopo dichiarato di migliorare il servizio della raccolta differenziata puntando su un maggior decoro, sulla qualità delle frazioni di rifiuto e sulla riduzione dei costi. Si tratta di un'operazione che prevede un investimento da parte di A.S.I.A. di 8 milioni di Euro più i costi di interrimento delle isole ecologiche a carico del Comune.

Come minoranza ci siamo posti alcune domande per capire se questo grosso investimento, in un periodo così difficile per le casse comunali, porterà effettivamente i benefici sperati e quindi siamo andati alla ricerca delle risposte nei documenti ufficiali della stessa A.S.I.A., che purtroppo non ci hanno rassicurato.

Per quanto riguarda il decoro, i nuovi cassonetti sono sicuramente più belli dei precedenti, però nei comuni in cui sono stati già adottati abbiamo riscontrato che non hanno automaticamente ridotto il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, che va combattuto con l'educazione civica, frequenti ispezioni e le telecamere di sorveglianza.

La qualità della raccolta è stata testata per breve tempo e su poche isole che avevano fornito dati apparentemente incoraggianti con percentuali di scarto intorno al 23% a fronte di una media A.S.I.A. del 30%. Purtroppo i dati che arrivano dalla Valle dei Laghi, dove la riorganizzazione è già avvenuta da qualche tempo, si attestano su uno scarto del 26%.

La scarsa qualità della raccolta emerge anche dal bilancio preventivo A.S.I.A. 2022-2024, dove come corrispettivi per la vendita del materiale riciclato, si prevede in due anni un aumento solo del 3% pari a 44.700 euro.

Nel bilancio preventivo non vi è traccia neppure dei risparmi, anzi i costi di produzione aumentano di oltre 500.000 Euro interessando le spese per servizi, per il personale e gli ammortamenti. Se i costi aumentano, qualcuno dovrà pur pagarli, e in questo caso i primi chiamati in causa

sono i cittadini. Nel bilancio preventivo di A.S.I.A. 2022-2024 a titolo di oneri tariffari è indicato un aumento rispetto al bilancio 2020 di € 674.00, pari a un incremento di circa il 10% nel triennio.

Alla luce di tutto ciò ci chiediamo se la riorganizzazione poteva essere impostata in altro modo, visto che in Trentino esistono esperienze con modalità di raccolta differenti rispetto a quella che si sta implementando a Mezzolombardo. Chi ha puntato sul potenziamento dei CRM e chi (Val di Fiemme) sta addirittura abbandonando il sistema con le isole ecologiche.

Ci chiediamo come mai in Trentino, che ha gli stessi abitanti di un quartiere di una grande città, ci sono una dozzina di aziende speciali dei rifiuti? Forse si potrebbe armonizzare il sistema di raccolta, unificando le aziende e risparmiando così i costi di 12 direzioni generali, 12 consigli di amministrazione, ecc. Scusate l'insolenza, però, come si dice «A pensare male si fa peccato, ma spesso si indovina!».



La cecità dei vedenti



Mentre, pochi uomini «forti», in giacca e cravatta prendono decisioni sulla base del loro egocentrismo e delle loro manie di onnipotenza, cresce il timore per il futuro e la vita di molti.

La guerra è l'uccisione di civili, è morte, è distruzione; «La tragedia delle vittime è la sola verità della guerra» asseriva il «grande» Gino Strada.

Confrontandoci con questa terribile realtà, è di cruciale importanza che in una comunità i rapporti umani siano fondati sul rispetto reciproco e sulla solidarietà.

Solidarietà che nasce spontanea e di cui riusciamo a renderci protagonisti in momenti di estrema necessità come questi; circostanze che ci segnano e che evidenziano l'ovvio: l'unione fa la forza.

Negli «Indifferenti», Moravia mette in scena le ipocrisie e meschinità della società borghese del suo tempo, che rimane indifferente al declino sociale ed economico di quell'epoca. Un presagio di quello che sarebbe avvenuto, di lì a poco, con lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale.

Conoscere la storia, sentire raccontate le tragedie da chi le ha vissute, ci farebbe comprendere meglio la gravità di alcune situazioni; dovremmo imparare dalla storia.

Perché chi c'è passato, sa.

Come Yelena Osipova, 80 anni, russa, sopravvissuta all'assedio di Leningrado, scesa in piazza durante una manifestazione contro la guerra a San Pietroburgo, alzando il suo cartello che recitava: «Soldato, lascia la tua arma e sarai un eroe».

Scesa in piazza a raccontare la sua storia, a testimoniare e con la voglia di lottare per un futuro migliore per Noi; per evitarci di vivere quello che lei ha conosciuto. Arrestata perché rappresentazione della verità che si vuole nascondere. Una verità scomoda che intralcia gli interessi di pochi sordi, disposti a fare così tanto male per inseguire chimere.

Essere stati scaraventati fuori dalle comuni convinzioni e ritrovarci nudi davanti

all'irragionevole evidenza che procurare sofferenza e dolore sia superficialmente facile e banale, è esasperante. E lo è anche comprendere che per scopi abietti, ancora oggi, le popolazioni sono indottrinate e obbligate a credere alla riscrittura della storia, come nelle grandi dittature dinastiche.

Supponiamo che chi sia nato o cresca in Corea del Nord sia risoluto nel credere che non esista un mondo diverso e l'evidenza del contrario non ne scalfisca le convinzioni.

Il racconto della storia può essere falsato dal narratore e configurato a necessità.

È emblematico come la Televisione pubblica plagi i «giovanissimi» russi a cui, attraverso un cartone, viene spiegato il conflitto con l'Ucraina in modo «fittizio».

La memoria storica è importante, i nostri anziani custodiscono la verità storica e i suoi insegnamenti; dovremmo valorizzare questi tesori e ascoltare anche quegli scomodi insegnamenti, apprezzando l'opportunità di avere fonti trasparenti da cui attingere.

Investire nella loro cura, creando spazi per promuovere la loro autonomia e il mantenimento delle capacità residue, con ambienti di vita accoglienti e familiari. Evitare e contrastare l'isolamento e la perdita di motivazione di queste nostre preziose risorse.

Nel nostro piccolo, il nostro Comune può incentivare la nascita di un servizio a sostegno degli anziani in cui incontrarsi anche con le nuove generazioni, insegnarci e imparare.

Un luogo dove condividere le memorie senza dover vivere le esperienze; come la guerra, ma non solo.

Il nostro futuro poggia sul nostro passato.

Bonus spesa Covid-19: lo ha utilizzato quasi l'80% dei residenti a Mezzolombardo



Alessio Kaisermann - Assessore Commercio, Turismo e Promozione, Industria, Artigianato e Comunicazione

Otto cittadini su dieci hanno usufruito del bonus da 25 euro riservato a ogni residente della borgata, bambini compresi, finanziato con risorse statali per la ripresa dall'emergenza economica Covid

Il 79,5% dei 7488 residenti nel Comune di Mezzolombardo, ovvero 5.953 persone, hanno speso tra il 22 novembre e il 31 dicembre 2021 i 25 euro del Bonus Covid-19 messo a disposizione dal Comune con un finanziamento complessivo di 187.000 euro di fondi statali, da utilizzare entro la fine del 2021, per iniziative destinate a rianimare l'economia in difficoltà per le restrizioni imposte dalla pandemia. La misura puntava a rilanciare i consumi nella borgata, dare fiato ai negozi locali in vista delle festività natalizie e far riscoprire ai residenti il piacere e la qualità dello shopping a Mezzolombardo e mettere qualche euro nelle tasche dei cittadini, molti dei quali con un ridotto potere d'acquisto negli ultimi tempi. Con questa adesione il risultato è stato ampiamente raggiunto. Il bonus, infatti, era stato pensato per essere speso solo nelle attività commerciali situate sul territorio comunale. Gli esercizi e le attività e realtà aderenti (tramite modulo da inviare via posta elettronica certificata all'Ufficio commercio del Comune) sono stati 91, e in 81 è stato speso almeno un buono. Si tratta non solo di negozi, ma anche di bar, associazioni, asili nido. I buoni non erano frazionabili, ma potevano essere cumulati. Le attività

commerciali in cui sono state spese le cifre più consistenti riguardano l'elettronica e il digitale. Seguono mercerie, abbigliamento, benessere, cartolerie, fiorerie, ristoranti, corsi e servizi. 132 abitanti di Mezzolombardo hanno deciso – era una facoltà consentita – di devolvere i 25 euro al Tavolo della solidarietà, per iniziative a favore di singoli e di famiglie con difficoltà economiche. Sono stati così raccolti 3.300 euro. Era escluso dall'utilizzo del bonus l'acquisto di alimentari, farmaci, parafarmaci, carburanti e prodotti sottoposti a monopolio, né giochi d'azzardo. L'App prevista per i commercianti ha funzionato a dovere ed è risultata snella la procedura di utilizzo del bonus, tramite la tessera sanitaria/codice fiscale presentato dall'acquirente al negoziante o al prestatore di servizi. I negozianti, si sono visti rimborsare il buono registrato dal sistema, entro il 15 febbraio 2022, per un importo totale di 148.619 euro, da distribuire – a seconda degli acquisti registrati – tra 81 commercianti. La settimana in cui si è registrato il maggiore utilizzo del bonus è stata quella pre-natalizia, ma in molti ne hanno approfittato anche negli ultimi giorni del 2021. L'iniziativa ha riavvicinato molti residenti alle botteghe e ai negozi locali e si sono ricreati rapporti sociali, oltre che economici. Ed è stato uno strumento utile e un segnale di speranza gradito e condiviso dalla popolazione.

ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE E AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANNILI E ISTRUZIONE
ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ SOCIALI

LA PASQUA DI UNA VOLTA
DOMENICA 10 APRILE 2022

I GIOCHI DI UNA VOLTA
IN PIAZZA SAN GIOVANNI
A PARTIRE DALLE 11
Giochi antichi con le uova e laboratori per bambini!

MIO/TUO
MERCATINO DEL RIUSO
CORSO MAZZINI
ORE 14 - 18
Aperte le iscrizioni al mercatino, edizione speciale dedicata ai bambini/ragazzi, durante il quale si potranno scambiare e/o vendere giochi, vestiti e oggetti con l'obiettivo di ridare loro nuova vita. Panche e tavoli forniti dal Comune; allestimento a partire dalle 13.00. E' richiesta la supervisione di un adulto.

ISCRIZIONI DA EFFETTUARE PRESSO L'ATRIO DEL COMUNE O LA BIBLIOTECA ENTRO IL 28 MARZO 2022

NEGOZI APERTI!!

Per informazioni
Barbara - Cristina
0461 608235-608236

A Mezzolombardo una domenica (delle Palme) con i giochi pasquali di una volta

Domenica 10 aprile Mezzolombardo si tuffa nelle atmosfere pasquali del passato. Per tutto il giorno negozi aperti. A partire dalle ore 11.00, in Piazza San Giovanni saranno proposti giochi antichi con le uova e laboratori tematici per bambini. In campo il Circolo La Pergola, l'Oratorio di Mezzolombardo, Abibò, l'Asilo nido Ciripà. Al pomeriggio, invece, dalle 14 alle 18, in Corso Mazzini, un mercatino del riuso «Mio/Tuo» dedicato a bambini e ragazzi: si potranno scambiare e vendere giochi, abiti, oggetti. L'obiettivo è ridare nuova vita a oggetti accantonati o non più utilizzati. Le panche e i tavoli saranno messi a disposizione dal Comune. Sarà necessaria la supervisione di un adulto. Le iscrizioni si effettuano nell'atrio del Municipio o presso la biblioteca comunale.

Grande generosità della cittadinanza per il Tavolo della Solidarietà: un 2021 davvero solidale



a cura del Tavolo della Solidarietà

Raccolta viveri 2021

L'ultima tradizionale giornata di raccolta viveri che si è svolta nell'autunno scorso in collaborazione con diverse associazioni e singoli volontari ha visto l'adesione di tutti i Supermercati di Mezzolombardo: Orvea, Eurospin, Amort, Lidl e Despar. Ogni punto di raccolta presso i punti vendita è stato gestito dai volontari della Croce Rossa, della Croce Bianca, del Circolo Acli, della Caritas e di altri singoli volontari: il risultato della raccolta è stato molto soddisfacente, al punto che in termini di quantità di scatoloni pieni è stato superato il record di sempre. Nei magazzini viveri del Tavolo della Solidarietà sono arrivati 294 scatoloni di alimenti, corrispondenti a un importo di spesa di circa 15.000 euro, segno evidente della generosità della Comunità verso questi segni di solidarietà concreta, sicura anche che quanto raccolto andrà attentamente distribuito a sostegno delle persone in grande difficoltà che vivono nel nostro territorio. Attraverso la collaborazione tra diverse associazioni locali e l'operato prezioso di molti volontari si è messa in moto ancora una volta una grande partecipazione sociale. Fondamentale è anche il sostegno concreto di importanti Aziende locali e di singoli cittadini che durante l'anno contribuiscono all'attività del Tavolo. Nel 2021 il Tavolo ha distribuito 545 pacchi alimentari dando un sostegno a 163 concittadini.

Inoltre, nel corso dell'anno 2021 abbiamo effettuato, per conto di persone bisognose, aiuti economici per pagamenti vari, bollette luce, acqua, gas, affitti, spese condominiali, per un importo di € 21.584,66. Nel biennio 2020/2021, grazie al contributo straordinario del Comune di Mezzolombardo, per l'emergenza COVID, abbiamo sostenuto aiuti economici per € 30.736,98.

Contributo comunale di Euro 25 a persona destinato dai beneficiari al Tavolo

132 cittadini hanno devoluto il bonus di Euro 25 messo a disposizione dal Comune direttamente al Tavolo della Solidarietà per iniziative benefiche a favore delle persone in difficoltà. Il Tavolo ringrazia di cuore.

Progetto 20.0

Grazie ad uno specifico contributo economico concesso dall'Amministrazione Comunale di

Mezzolombardo, il Tavolo della Solidarietà si fa carico di offrire, gestire e organizzare occasioni di lavoro di volontariato e impegno sociale rivolte alle persone del nostro territorio che hanno difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro. Il tavolo, in stretto coordinamento con il Comune e il Servizio Sociale territoriale, favorisce il loro contatto con l'ambiente sociale, offrendo a queste persone, che vivono spesso situazioni di difficoltà, delle opportunità di impegno lavorativo volontario e occasionale a beneficio della Comunità. I Volontari, coordinati dal Tavolo, danno con entusiasmo la loro preziosa disponibilità offrendo parte del loro tempo per la realizzazione concreta di tanti lavori di manutenzione e servizi vari a favore esclusivo della Collettività. Il «Progetto 20.0» persegue principalmente due obiettivi: dare ai Volontari delle opportunità condivise dove potersi impegnare volontariamente e gratuitamente nel sociale (nei periodi in cui non sono inseriti regolarmente nel mondo del lavoro) e favorire la realizzazione di una squadra affiatata improntata sull'amicizia, la collaborazione, il sostegno reciproco, il valore del senso civico e di appartenenza. La cittadinanza può apprezzare i molti interventi da loro effettuati principalmente in lavori dedicati a:

- Manutenzione piazze e giardini comunali
- Manutenzione appartamenti comunali
- Movimentazione e preparazione arredi per alloggi comunali
- Bacheche comunali e distribuzione comunicazioni e volantini
- Manutenzione e pulizie Cimitero
- Lavori e collaborazioni con Associazioni ed Enti

Nel 2021 le ore di volontariato sul «Progetto 20.0» sono state 2.672.

Un pieno di sostenibilità alla Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo



A cura della Presidente Barbara Centis e della Vicepresidente Milena Zeni

MEZZOLOMBARDO NOTIZIE

Alla Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo crediamo che non si sia mai troppo piccoli per fare la differenza. Con questa ferma convinzione abbiamo accettato l'ambiziosa sfida di far sì che i 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 rientrino nella programmazione scolastica anche dei più piccoli e in maniera trasversale. Lo abbiamo fatto con un progetto dedicato che va a toccare gli Obiettivi in maniera puntuale.

Il progetto Orti Didattici è iniziato a gennaio 2020 e continuerà per un triennio, con l'organizzazione di uscite sul territorio per una prima immersione dei bambini rispetto alle problematiche connesse alla gestione della risorsa «ambiente e territorio». I bambini hanno intervistato i contadini e le imprese agricole locali con domande frutto di dibattiti emersi in sezione. La pandemia ha decisamente rallentato il progetto ma ha permesso anche una appropriata riflessione con i bambini sulla progettazione degli spazi da adibire a orto scolastico. Ciascuna sezione è stata dotata di uno spazio delimitato secondo le normative sanitarie vigenti e i bambini hanno preparato il terreno per la semina. È seguita una accurata progettazione in sezione sull'allestimento e le colture che i bambini hanno scelto di piantare. Il lavoro di ciascuna sezione è frutto di una azione di co-progettazione costruttiva, una metodologia didattica impiegata nella nostra scuola che permette ai bambini di dibattere e confrontarsi costruendo assieme. Alcune sezioni hanno quindi pensato di accogliere degli esperti (online) per conoscere in dettaglio il processo vegetativo e altre hanno costruito un «hotel per gli insetti utili». I prodotti coltivati sono poi stati raccolti dai bambini, cucinati e assaggiati: questo ha permesso alla Scuola di avere una ulteriore possibilità per educare i bambini a un'alimentazione sana ed equilibrata, a Km zero. Il conoscere gli ortaggi che vengono proposti a tavola, conoscerne la crescita e averli curati sono infatti un incentivo a conoscerne anche il loro valore e la loro importanza nella filiera alimentare.

Il progetto ha beneficiato di un finanziamento provinciale integrato con fondi propri della scuola,

perché crediamo che il prendersi cura di un orto aiuti i bambini a sviluppare una coscienza ecologica improntata alla sostenibilità. Coscienza che si porteranno anche al di fuori della scuola: una sensibilità per l'ambiente, per la natura, per il verde in generale che diventerà un aspetto caratterizzante del loro futuro.



Gli insetti utili aiutano il lavoro del contadino
B.C. - sezione Tigri



Gli spaventapasseri sono amici degli uccellini
L.T. - sezione Dinosauri

In dialogo con la memoria: Edith Bruck intervistata all'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella



Prof. Christian Giacomozzi

Non è sempre facile, a scuola, avvicinare i giovani alla storia e trovare gli strumenti adatti a far comprendere come il passato sia fonte inesauribile di moniti e di lezioni per il presente. Parole belle, forse date un po' per scontate, al punto che corrono infatti il rischio di rimanere sulla carta e di non riuscire, da sole, a colmare la distanza tra ciò che è stato e la realtà in cui ognuno sta vivendo. Ma quando la parola esce dalla carta e diventa, davanti agli occhi e alle orecchie, una storia concreta, quando cioè l'inchiostro si trasforma in carne e sangue, essa improvvisamente sprigiona tutta la forza che deriva dal dono più grande per gli esseri umani, ossia la memoria.



Lo hanno sperimentato sulla loro pelle le ragazze e i ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella che, nella mattinata del 5 novembre 2021, hanno avuto il privilegio di dialogare, dalle rispettive sedi di Andalo, Mezzolombardo e Spormaggiore, con Edith Bruck, scrittrice di origine ungherese ma naturalizzata italiana, sopravvissuta alla Shoah e instancabile testimone che continua a dare voce a milioni di persone sterminate dall'odio razziale. Un confronto intenso, ruvido e dolce allo stesso tempo, essenziale nel percorso di formazione al rispetto e all'accettazione dell'altro, che non vuole cedere al nero dell'evento più tragico del Novecento, ma che ribadisce invece con forza un invito alla pace e alla speranza. «Non è mai tutto nero fino in fondo», ha

sottolineato più volte Edith Bruck, che pure ad Auschwitz ha perso i genitori e un fratello e che dopo la liberazione ha ricomposto con fatica e a caro prezzo i frammenti della sua esistenza, in un mondo poco incline ad accogliere e ad ascoltare i «salvati».

Quest'intervista, divenuta essa stessa un documento di altissimo valore umano e civile (visionabile al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=QWlqlld2pw&t=8s>) è stata presentata martedì 18 gennaio 2022 nell'ambito del Festival Living Memory, prestigioso evento, alla sua seconda edizione, patrocinato dall'Assessorato all'Istruzione Università e Ricerca della Provincia Autonoma di Trento attraverso il Dipartimento Istruzione e Cultura, il Servizio Attività Culturali e il Servizio Istruzione, la Fondazione Museo Storico Trentino e l'Associazione Terra del Fuoco Trentino. I ragazzi hanno dialogato in diretta streaming con Luca Vigliocco e hanno fatto emergere emozioni e pensieri scaturiti da un incontro eccezionale, che ha assegnato loro uno dei compiti a casa più difficili in assoluto, ma fondamentale: diventare, a loro volta, testimoni di testimoni, attenti e sensibili, in grado di riconoscere il male e opporvisi.



Il Martini apre le porte al Consorzio Turistico



di Marta Leoni

Il turismo in Piana Rotaliana può svilupparsi in armonia con il mondo agricolo?

Questa è la domanda che si stanno ponendo da qualche mese gli studenti della 3 AFMA dell'Istituto Martino Martini. A coinvolgerli in questo interessante dibattito è stato il Consorzio turistico Piana Rotaliana Königsberg, convinto che il punto di vista dei giovani rappresenti un contributo irrinunciabile nel definire la vision di una Comunità.

La presentazione agli studenti del progetto TERRA DI TUTTI, TERRA DI SOGNI? è avvenuta nel mese di gennaio nell'ambito di un percorso di Alternanza Scuola Lavoro. Rosa Roncador e Petra Nardelli hanno «aperto le danze» con un incontro nel quale è stato esplicitato l'obiettivo del progetto, ovvero l'elaborazione di una proposta per la conciliazione delle diverse esigenze, spesso contrastanti, del turista e dell'agricoltore.

Per arrivare a un'idea-compromesso da proporre al territorio, gli studenti hanno incontrato molte realtà operanti nel settore turistico e agricolo. E non solo.

Molto apprezzato dai ragazzi l'incontro con i rappresentanti di Coldiretti, CO.DI.PRA, Confagricoltura, Agia e dell'Ente Bilaterale del Turismo Trentino. Lorenzo Ciardi, uno studente, afferma: «Ho gradito molto poter interloquire con i rappresentanti delle varie associazioni, porre loro direttamente delle domande ed esprimere loro il mio punto di vista».



Al seminario sulla storia della viticoltura e del turismo in Trentino, gli studenti hanno compreso quanto la viticoltura, presente in Piana da molti secoli, possa rappresentare un volano per il turismo. Quest'ultimo sta compiendo i suoi primi passi. Alessandro Roncador ritiene sia auspicabile muoversi in fretta per «recuperare terreno».



Sabrina Tarter è rimasta colpita dalle parole di Luca d'Angelo, direttore dell'APT Dolomiti Paganella, sull'importanza della comunicazione nella promozione di un territorio. «Oggi sono sempre più numerosi coloro che frequentano i social per decidere la meta di una vacanza o di una gita fuori porta. È importante postare immagini suggestive e video brevi per catturarne l'attenzione».

All'incontro con gli assessori al turismo e all'agricoltura dei vari comuni della Piana, Sofia Pezzi ha colto il desiderio e l'intenzione di tutti di collaborare al fine di valorizzare il territorio per renderlo turisticamente attrattivo, senza snaturarne la vocazione agricola.

Il percorso è stato impreziosito dalle visite all'azienda Aneghè Taneghe, alla Cantina Donati e al Museo degli Usi e Costumi, tutte realtà giudicate ottimi esempi di interazione fra turismo e agricoltura da parte degli studenti.

La professoressa Stefania Dalpiaz, referente scolastica del progetto, auspica che la collaborazione avviata dal Consorzio turistico con il Martini possa proseguire in futuro, in modo da offrire anche alle prossime classi un'occasione per conoscere meglio il territorio in cui vivono e studiano.

Fiammetta e la Dad tra le caprette. La sua storia incanta il pubblico di Mezzolombardo e finisce in un libro

Partecipata serata in Sala Spaur, lo scorso dicembre, per la presentazione del libro «Fiammetta e lo stambecco bianco». Una fiaba con protagonista la bambina di Mezzolombardo che faceva la Dad dai pascoli della Val di Sole.

«Da grande voglio fare la forestale a cavallo». Fiammetta ha le idee chiare. La fiction «Un passo dal cielo» rappresenta bene il suo amore per la natura. In Sala Spaur prima dello scorso Natale a Mezzolombardo la prima presentazione, a livello nazionale, del libro «Fiammetta e lo stambecco bianco», che racconta in una quarantina di pagine una fiaba liberamente ispirata alla storia della bambina di dieci anni, Fiammetta Melis, di Mezzolombardo, che durante il lockdown ha seguito le lezioni a distanza seguendo il padre Massimiliano, pastore di oltre 350 capre, al pascolo, sopra Terzolas, in Val di Sole. Una storia ripresa da tutti i media italiani e che ha permesso alla piccola Fiammetta di essere ricevuta anche da papa Francesco. L'autore della fiaba, Massimo Granchi, ha raccontato come molti elementi del libro siano di realtà e alcuni di fantasia, come

Fiammetta che parla con gli animali del bosco. Lo stambecco bianco è stato scelto come animale iconico del Parco dello Stelvio. L'illustratore del libro, Davide Lucchesi, ha giocato su un tratto a volte iperrealistico e a volte evocativo, tra la luce della speranza e il buio delle difficoltà e dei misteri della natura. Alla fine della presentazione ha intrattenuto il pubblico di bambini con delle lezioni sul disegno digitale. In sala anche i genitori di Fiammetta, Massimiliano e Anna Maria.



Sguardi di donna per l'8 marzo e non solo

Tanti occhi, tanti sguardi. Al femminile. Un universo di sentimenti ed emozioni: gioie e paure, sguardi che parlano, occhi che ti guardano e ti inchiodano alle domande più importanti. Lo scorso mese di marzo nei week-end in Sala Spaur è stato possibile visitare la mostra espositiva della pittura dell'artista trentina Laura Cagol, nell'ambito della manifestazione e Donn'Arte. Ecco alcuni dei quadri esposti in mostra.



Associazione Castelli del Trentino: un poker di cultura e arte. Archeologia, pittura e storia.



ASSOCIAZIONE
CASTELLI DEL TRENTINO

Sono riprese in Sala Spaur le serate culturali dell'Associazione Castelli del Trentino, finalmente in presenza. Lo scorso mese i due incontri hanno avuto a tema due importanti pagine di storia locale; venerdì 11 marzo il concittadino Andrea Somnavilla ha illustrato il sito archeologico della fattoria romana rinvenuto in località Calcara, caduto in oblio dopo gli scavi del 1997, unico sito di età romana presente sul territorio di Mezzolombardo. In seguito all'indagine è emerso un insediamento produttivo composto da due grandi edifici di forma rettangolare. L'intero complesso venne realizzato nella seconda metà del I sec. d.C. e si sviluppò attraverso quattro fasi di utilizzo fino al suo abbandono nel corso del IV sec. d.C. La coltura della vite, testimoniata dalla presenza di un falchetto da vigna, rappresentava senza dubbio un'importante fonte di sostentamento e guadagno. Significativi anche molti altri reperti rinvenuti durante gli scavi, dalle monete imperiali, alle anfore, alla ceramica fine di terra sigillata, ai resti di ostriche, quest'ultime a sostegno dell'ipotesi che i proprietari vantavano una disponibilità economica non comune. L'assessore alla Cultura Nicola Merlo e la consigliera delegata Roncador sono intervenuti per presentare il progetto di valorizzazione del sito. La sera del 25 marzo si è parlato, con un salto temporale di circa mille anni, della storia della signoria fondiaria dei da Mezo, il consortile familiare originario di Livo, che insediatisi verso il 1100 in piana rotaliana, dominò per tre secoli questo territorio. Andrea Tomedi, giovane storico trentino e autore del libro edito dall'Associazione Castelli e presentato nell'occasione, ha raccontato la loro parabola: dall'ascesa sino al declino a causa dell'estinzione della casata e il passaggio dell'eredità patrimoniale e prestigio ai Firmian.

Le altre due conversazioni di questo ciclo dal titolo «Ricerche e studi recenti di storia ed arte trentina» si terranno nel corrente mese di aprile.

Venerdì 8 al centro dell'attenzione il famoso pittore rinascimentale Marcello Fogolino, friulano d'origine e attivo in Trentino nel periodo dei Principi Vescovi Bernardo Cles e Cristoforo Madruzzo; nel 1531 lavora alle decorazioni del Magno Palazzo clesiano contemporaneamente a Dossi e Romanino. I suoi più noti affreschi al Castello del Buonconsiglio, al Palazzo Assessorile di Cles e a Cavalese, verranno commentati da Luca Gabrielli e Marina Botteri, noti studiosi d'arte.

Ultimo appuntamento il 22 aprile, con il docente Pietro Delpero, che assieme a Lucia Longo parlerà della carriera artistica del pittore solandro Francesco Marchetti, nato a Presson nel 1641, attivo nella Mitteleuropa del suo tempo fra Boemia, Praga, Passavia, Vienna, Trento e ritrattista di Vescovi, Cardinali, canonici, oltre a decorazioni con scene mitologiche e simboliche.




RICERCHE E STUDI RECENTI DI STORIA E ARTE TRENTINA

11 marzo - 22 aprile, ore 20.30
Mezzolombardo, Sala Spaur, Piazza Erbe

Quattro incontri in presenza a cura dell'Associazione Castelli del Trentino

<p>Venerdì 11 marzo 2022</p> <p>Andrea Somnavilla Una fattoria romana a Mezzolombardo</p>  <p><small>Ne parlerà con l'archeologo Andrea Somnavilla. Ai due incontri il Progetto di valorizzazione del sito archeologico romano, del Comune di Mezzolombardo, Direzione della Cultura e della Storia e il Consiglio delegato Roncador.</small></p>	<p>Venerdì 25 marzo 2022</p> <p>Andrea Tomedi I da Mezo</p>  <p><small>Storia e affermazione politica di una casata signorile della Piana Isarco. Pubblicazione: Aprile 2022</small></p> <p><small>Ne parlerà con l'autore Andrea Tomedi e l'assessore Nicola Merlo.</small></p>
<p>Venerdì 8 aprile 2022</p> <p>Marina Botteri e Luca Gabrielli Marcello Fogolino e dintorni</p>  <p><small>Percorsi nelle arti figurative del primo Cinquecento in Trentino. "Studi Trentini. Arte" Trento 2022</small></p> <p><small>Ne parlerà con gli autori Marina Botteri e Luca Gabrielli.</small></p>	<p>Venerdì 22 aprile 2022</p> <p>Pietro Delpero Dal Trentino alla Boemia. Francesco Marchetti un pittore nella Mitteleuropa del Seicento</p>  <p><small>Studi Trentini di Storia Trentina, Trento 2022</small></p> <p><small>Interverrà Lucia Longo-Cadoni illustrando le tecniche pittoriche, stilistiche e sociali attraverso l'opera di questo pittore di età moderna.</small></p>

ENTRATA LIBERA E GRATUITA SENZA NECESSITÀ DI PRENOTAZIONE
POSTI LIMITATI A CAUSA EMERGENZA COVID-19
obbligo di certificazione verde rafforzata o altra richiesta da norma tempo per tempo vigente, distanziamento, mascherina FFP2












Se non è in Teatro, non è «Tradizionale»



di Elisa Bellistri

È stata dura ma ce l'abbiamo fatta! La Banda Cittadina di Mezzolombardo finalmente è tornata al Teatro San Pietro con il suo Tradizionale Concerto di Capodanno!

L'ultimo appuntamento a Teatro era stato il 1° gennaio 2020; di lì a pochi mesi tutto sarebbe cambiato: le attività di prove e concerti si sono interrotte; solo a singhiozzo qualcosa è stato ripreso nell'estate e autunno successivi, ma sempre e più volte bloccato. Fino all'estate 2021 in cui siamo tornati più uniti e carichi che mai a suonare per la nostra Comunità. A coronare questa ripartenza mancava solo il Tradizionale Concerto di Capodanno: siamo riusciti nuovamente a portare la nostra musica al Teatro San Pietro il 1° gennaio 2022.



Nonostante qualche difficoltà dovuta alla situazione emergenziale, come i posti ridotti per il pubblico e noi bandisti ben distanziati sul palco, l'emozione è rimasta quella di sempre. Il riscontro avuto dopo l'esecuzione del Concerto è stato molto positivo sia da parte della Comunità sia da parte dei Maestri Michele Cont, Gianni Caracristi, Roberto di Marino, che erano presenti in sala e che non hanno mancato di apprezzare anche il livello qualitativo del gruppo.

Tra il pubblico era presente il Vicepresidente della Federazione dei Corpi Bandistici Walter Rossi, al quale è stata affidata la premiazione di Chiara Biasioli e Roberto Endrizzi, bandisti che hanno raggiunto il traguardo dei 10 anni di

impegno musicale. Inoltre, sono stati pubblicamente nominati anche coloro che l'anniversario lo hanno raggiunto lo scorso anno: Marco Pedron (50 anni), Giorgia Gnesetti (20 anni), Elisa Tait, Fabiano Erlicher e Marzio Rigotti (10 anni).

I nostri ringraziamenti vanno anche a Gabriele Biancardi: la sua presenza alla guida della serata non poteva essere più «tradizionale».

Come ben sappiamo, il Tradizionale Concerto di Capodanno è inserito nella iniziativa di Note di Natale: ringraziamo di cuore ancora una volta la vicinanza dell'Amministrazione Comunale, la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo, gli sponsor privati e la Scuola Musicale Guido Gallo.

La nostra musica ormai non si ferma più, c'è tanta voglia di esserci, di trasmettere belle emozioni e dare un messaggio di speranza e ottimismo! Tante sono le novità in arrivo: da fissare in agenda è l'appuntamento del prossimo 30 aprile in Chiesa Parrocchiale, che più che concerto ci piace definire un «incontro musicale» davvero particolare. In più, il prossimo anno la Banda Cittadina spegnerà ben 180 candeline: molte sono le iniziative musicali e collaborazioni che frullano nella mente del Maestro e del Direttivo da offrire alla nostra Borgata. Tutti gli aggiornamenti li potrete avere dalle nostre pagine social Facebook e Instagram, e tra non molto anche dal nuovissimo sito ufficiale (in fase di elaborazione).

Cogliamo l'occasione per rafforzare la nostra filosofia di «banda aperta» invitando giovani e «giovani-adulti» a unirsi al nostro gruppo!



Foto di Nicola Bortolamedi

Inter Club Rotaliano



L'Inter Club Rotaliano, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia, ha continuato regolarmente la propria attività arrivando alla soglia dei 250 soci nel 2022. Si tratta di iscritti che arrivano soprattutto dalla Piana Rotaliana, Trento, Val di Non e Val di Sole. Voglia di fare squadra e passione per la squadra caratterizzano il nostro spirito sportivo. Siamo riusciti a organizzare diverse trasferte a Milano per seguire la nostra amata Fc Internazionale. In una singola trasferta avevamo anche più di cento iscritti. Lo spirito allegro e di festa è il nostro marchio di identità. Un ambiente sereno e coinvolgente permette anche a molti bambini di seguire le nostre trasferte. Stiamo guardando con fiducia al futuro, con l'obiettivo di incrementare il numero di iscritti alla nostra associazione e la voglia di coinvolgere nuove persone per aiutarci nell'organizzazione. Un ringrazia-

mento particolare va al Comune, che ci mette a disposizione la sede sociale e si rende disponibile di fronte alle nostre richieste. Per chi volesse contattarci o unirsi a noi, lasciamo i nostri contatti:

Instagram: @icrotaliano

Facebook: Inter Club Rotaliano

E-mail: interclubrotaliano@gmail.com

Un grazie a tutti!



Mimma Bridi, la «mamma» della Banda cittadina, una «fabbrica» di amicizie

di Daniele Benfanti - Direttore Responsabile Notiziario Comunale

Per quasi vent'anni (dal 1993 al 2012) è stata presidente della Banda musicale di Mezzolombardo. Mimma Bridi, classe 1941, all'anagrafe Guglielmina, nella vita ragioniera presso l'Autobrennero, ricorda così questa lunga esperienza: «Mi sento un po' la mamma di tutti i musicisti che sono passati dalla Banda». Ma com'è nata la passione per la musica: «Io personalmente non ho suonato uno strumento, ma in casa mia c'era passione per la musica classica. E avevo due zie che suonavano. Quando ero in consiglio comunale il sindaco Vanzi mi disse che sarei stata adatta a fare la presidente della Banda e in effetti poi venni eletta. È stata una splendida avventura, sempre in sintonia con le direzioni dei maestri Aldo Ruffo, Walter Marini, Gianni Mascotti e Gianni Muraro. Ed è stata una fabbrica di amicizie». Coinvolgere i giovani nella vita sociale della Banda e appassionarli a uno strumento musicale è la soddisfazione maggiore di Mimma Bridi: «anti si sono diplomati e laureati in studi musicali, suonano anche adesso e li sento miei figli». Il periodo in cui ho avuto l'onore di presiedere la banda – ricorda – è stato davvero effervescente, pieno di proposte, iniziative, cultura, dai corsi estivi alla scuola musicale Guido Gallo (con i corsi di flauto traverso, pianoforte, clarinetto, ottoni), ai concerti in villa. Della Guido Gallo è socia fondatrice e prima presidente per diversi anni. Il rapporto con il territorio è stato molto ricco. Si sono organizzate prove, uscite, attività. Gemellaggi con bande austriache, concerti in Italia e all'estero. Per il repertorio, pur avendo i miei gusti, ho sempre lasciato piena libertà al maestro. Sono contenta che anche oggi, ogni volta che suona la banda, c'è tanta gente ad ascoltare la musica». Mimma Bridi ha altre due grandi passioni: la montagna e il volontariato sociale. Ha la tessera della SAT di Mezzolombardo dal 1960 e non si contano le gite

cui ha partecipato, centinaia, tutte documentate in un diario con tanto di foto. Una piccola enciclopedia di volti e voci della borgata. Poi l'impegno politico-amministrativo. È stata due volte assessore comunale, all'edilizia privata e cultura con il sindaco Vanzi, alle politiche sociali con la sindaca Helfer. «Ho sempre avuto una propensione all'impegno sociale e ai rapporti umani». Ai tempi della Dc era responsabile del settore sociale e si occupava degli ospiti della casa di riposo, è stata nell'Eca (Ente comunale assistenza) e nel Cda dell'ospedale San Giovanni. Musica, montagne, solidarietà nel dna di Mimma Bridi. momento spensierato, una medicina per la vita».



Recapiti Uffici comunali:

Ufficio Anagrafe e Stato Civile 0461 608250

Ufficio Elettorale 0461 608222

Ufficio Funerario 0461 608225

Carte d'Identità e Certificazioni 0461 608250 – 0461 608221
s.demografici@comune.mezzolombardo.tn.it

Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente 0461 608260
sta@comune.mezzolombardo.tn.it

Ufficio Tributi 0461 608270
tributi@comune.mezzolombardo.tn.it

Ufficio Segreteria e Protocollo 0461 608210 – 0461 608211
info@comune.mezzolombardo.tn.it

Ufficio Attività Sociali 0461 608239 – 0461 608248
sociali@comune.mezzolombardo.tn.it

Ufficio Lavori Pubblici 0461 608246
llpp@comune.mezzolombardo.tn.it

Ufficio Commercio 0461 608235
commercio@comune.mezzolombardo.tn.it

Ufficio Sport e Promozione (palestre e impianti sportivi) 0461 608236
sport@comune.mezzolombardo.tn.it

Ufficio Ragioneria 0461 608280
ragioneria@comune.mezzolombardo.tn.it

Ufficio Contratti 0461 608231 – 0461 608242 – 0461 608232
contratti@comune.mezzolombardo.tn.it

Biblioteca Comunale 0461 602648
mezzolombardo@biblio.infotn.it

Corpo Intercomunale Polizia Locale (*informazioni, multe, viabilità*) 0461 602758
protocollo@polizialocalerk.tn.it - info@pec.polizialocalerk.tn.it



Comune di Mezzolombardo

Corso del Popolo, 17

Telefono: +39 0461 608200

Fax: +39 0461 1860104

info@comune.mezzolombardo.tn.it

PEC: info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it